herpy

SCINCHI

Centralian Blue-Tongued Lizard

Tiliqua multifasciata

Uno scinco robusto degli interni aridi dell'Australia, con corpo ampio di colore da grigio chiaro a marrone chiaro e numerose bande trasversali marrone-arancio dalla nuca alla punta della coda. *Tiliqua multifasciata* ha una testa grande, una striscia nera dietro l'occhio e la lingua blu, e richiede un terrario grande e asciutto con calore e UVB.

Famiglia: Scincidae Nome precedente: *Tiliqua occipitalis multifasciata*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**40-45 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno e al crepuscolo**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**150 × 60 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**21-29 °C**
Punto caldo	**37-40 °C**
Temperatura, notte	**18-24 °C**
Umidità	**20-40%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta, piante e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Piccoli per parto	**2-10 piccoli**
Deposizioni all'anno	**1**
Gestazione	**90-120 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Tiliqua multifasciata è uno scinco dalla struttura massiccia, con corpo corto e largo, testa particolarmente grande e zampe corte. È tra le specie di scinco più grandi in assoluto. Gli adulti misurano 40-45 cm di lunghezza, inclusa la coda corta e relativamente sottile; il corpo dal muso alla cloaca raggiunge i 30 cm e gli adulti pesano circa 200 g. Il colore di fondo va dal marrone pallido al grigio, e su corpo e coda corrono nove o più bande marrone-arancio, molto più larghe degli spazi tra l'una e l'altra e più strette al centro del dorso. Una striscia nera circonda l'occhio e prosegue fino subito sopra l'orecchio, e la parte posteriore delle cosce è nera. Il ventre va dal bianco crema al bianco. Come in tutte le specie del genere, la lingua è blu e viene mostrata a scopo intimidatorio insieme a un forte sibilo e alla bocca aperta.

T. multifasciata somiglia alla specie strettamente imparentata *Tiliqua occipitalis*, di cui in passato era considerata una sottospecie. Le due specie vivono in parte nelle stesse aree. *T. multifasciata* si riconosce dalle bande strette e numerose e dalla striscia nera dietro l'occhio. È una specie rara in terrariofilia.

Distribuzione e habitat

Tiliqua multifasciata vive nell'Australia interna e nordoccidentale. L'areale va dalla metà settentrionale del Western Australia, attraverso il nord del South Australia e il Northern Territory, fino al Queensland occidentale, e la specie è nota anche dall'estremo angolo nordoccidentale del New South Wales. La località tipo è la Hermannsburg Mission, presso il corso superiore del Finke River, nel Northern Territory.

La specie non è minacciata, ma gli incendi, la frammentazione degli habitat e il velenoso *Rhinella marina*, introdotto, che l'animale può morire mangiando, sono minacce nelle aree settentrionali.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

La specie vive in zone aride e semiaride: colline rocciose, deserti di sabbia rossa e pianure con spinifex. È terricola e stanziale: i singoli spostamenti sono brevi e un animale percorre in tutto circa 120-245 m al giorno. Cerca riparo sotto cespugli, pietre e ciuffi d'erba e in tane, e si scalda al sole in terreno aperto. È soprattutto diurna, ma alcune popolazioni cambiano ritmo giornaliero con la stagione e sono attive anche nelle ore più fresche. Gli animali attivi hanno una temperatura corporea di circa 33 °C.

Il clima ha estati calde e asciutte e notti fredde, soprattutto d'inverno, e le precipitazioni sono scarse e irregolari. L'alimentazione è varia, con un'ampia quota di piante: il contenuto gastrico comprende semi, insetti, escrementi di animali domestici e resti di vertebrati come uccelli e rettili.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Tiliqua multifasciata*. L'allevamento si basa sulle specie affini *Tiliqua occipitalis* e *Tiliqua rugosa*, che provengono da zone aride simili, e su *Tiliqua scincoides*; dimensioni del terrario, temperature, zona UVB e durata della gestazione sono mutuate da queste.

La specie è terricola e non si arrampica molto, quindi la superficie del fondo è l'aspetto più importante. Un terrario di 150 × 60 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza) è un minimo ragionevole per una coppia; per un singolo animale il minimo è 120 × 60 × 45 cm. Più grande è meglio, perché l'animale si muove molto nel corso della giornata.

Il fondo può essere una miscela di sabbia e terra argillosa, che trattiene un po' di umidità negli strati più profondi, coperta da foglie secche e erba. Aggiungi un paio di rifugi di corteccia o tubi, una pietra piatta sotto la lampada riscaldante e una ciotola d'acqua bassa e stabile. Il terrario deve avere il coperchio, perché l'animale può arrampicarsi sull'arredamento. Assicura una buona ventilazione senza correnti d'aria.

D'estate, quando il tempo lo permette, gli animali possono essere tenuti all'aperto in un recinto a prova di scavo con sole, ombra e riparo asciutto.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Il terrario deve avere un gradiente di temperatura ben definito. Il punto di insolazione sotto un faretto deve avere una temperatura superficiale di 37-40 °C, e il resto del terrario deve essere di giorno a 21-29 °C, con la parte più fresca all'estremità opposta. Di notte la luce si spegne e la temperatura può scendere a 18-24 °C. Un riscaldamento notturno aggiuntivo è necessario solo se la temperatura ambiente scende sotto i 18 °C; in tal caso usa un emettitore di calore in ceramica senza luce.

Usa un termostato sulla fonte di calore e misura con un termometro a infrarossi sul punto di insolazione e con termometri digitali alle due estremità. Non usare mai pietre riscaldanti con resistenza integrata, perché possono causare ustioni. Una pietra piatta riscaldata dalla lampada fornisce calore sia dall'alto sia dal basso. La riproduzione invernale a riposo non è documentata per la specie in cattività, ma in natura le notti invernali sono fredde.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da zone aride e prospera con un'umidità dell'aria del 20-40 %. Mantieni il substrato asciutto e la ventilazione buona, perché l'umidità persistente sul fondo può causare infezioni fungine su ventre e zampe.

Fornisci acqua fresca in una ciotola stabile e bassa e cambiala spesso. L'animale cambia la pelle più volte l'anno, spesso a grandi pezzi; se restano residui di pelle su dita e coda, aiuta un bagno tiepido o un rifugio leggermente umido.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie vive in luce solare intensa, quindi il terrario deve avere luce forte e UVB per 8-12 ore al giorno. Fornisci UVB corrispondenti alla zona 3 di Ferguson, con un indice UV di circa 3 nel punto di insolazione. Gli animali che ricevono UVB hanno nel sangue livelli di vitamina D più alti rispetto a quelli che ricevono solo integratori.

Usa un tubo UVB che copra circa metà della lunghezza del terrario e sostituiscilo secondo le indicazioni del produttore, perché l'emissione di UVB diminuisce anche se la luce sembra invariata. Non devono esserci vetro o plastica tra il tubo e l'animale, e l'animale non deve poter avvicinarsi al tubo a meno di circa 25 cm.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Tiliqua multifasciata è onnivora e in natura mangia una grande quantità di cibo vegetale: semi e parti di piante, ma anche insetti e carogne. In cattività la dieta deve essere varia. Offri foglie verdi, erbe spontanee e fiori, insieme a insetti come scarafaggi, cavallette e bachi da seta, lumache e, ogni tanto, un po' di carne magra o uova. La frutta deve costituire al massimo un decimo della dieta. I giovani hanno bisogno di più cibo di origine animale degli adulti, e gli adulti devono ricevere almeno metà dell'alimentazione sotto forma di verdure.

Spolvera il cibo con calcio e un integratore vitaminico e minerale. I piccoli sotto i 3 mesi si nutrono ogni giorno, i giovani di 3-8 mesi tre volte alla settimana e gli adulti una o due volte alla settimana. Gli adulti ingrassano facilmente, quindi tieni d'occhio forma del corpo e peso e riduci le razioni quando serve. Non dare avocado, cipolla o agrumi, e usa solo lumache provenienti da luoghi privi di lumachicidi.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è tranquilla e stanziale e si abitua a una manipolazione delicata, ma non è un animale da portare in giro. Un animale minacciato sibila con la bocca aperta e mostra la lingua blu. Solleva sempre sotto il ventre e sostieni tutto il corpo. L'animale può mordere e le mascelle sono forti.

Tieni un singolo animale o una coppia. Non tenere insieme due maschi e non unire mai nuovi animali senza quarantena e supervisione. L'animale riposa molto e può restare immobile nel suo rifugio per lunghi periodi.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi si somigliano e non si conoscono caratteri esterni affidabili. La determinazione del sesso va affidata a un veterinario esperto in rettili. Età e dimensioni alla maturità sessuale non sono documentate per la specie. I giovani non vanno messi in riproduzione prima di aver raggiunto la taglia adulta.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali si accoppiano presumibilmente in primavera dopo un periodo fresco con giorni più corti, come negli scinchi dalla lingua blu strettamente imparentati, e il maschio afferra la femmina per la nuca durante l'accoppiamento. Una coppia deve avere molto spazio e rifugi, in modo che la femmina possa allontanarsi. Rimuovi il maschio se morde o insegue la femmina.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie partorisce piccoli vivi, 2-10 per nidiata. La femmina ha presumibilmente al massimo una nidiata all'anno. Deve ricevere abbondante cibo e calcio per tutta la gestazione, ma spesso mangia meno poco prima del parto. Offrile un punto particolarmente caldo e un terrario tranquillo.

INCUBAZIONE

Non ci sono uova da incubare. La gestazione dura presumibilmente 3-4 mesi. La femmina deve avere un punto di insolazione, UVB e cibo vario, e il terrario va mantenuto tranquillo. I piccoli di norma mangiano le membrane fetali dopo la nascita.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono completamente sviluppati alla nascita, circa 7 cm dal muso alla cloaca e poco meno di 20 g, e se la cavano da soli. Separali dalla madre e tienili in un terrario con fondo asciutto, rifugi, calore e UVB. Offri loro cibo ogni giorno con piccoli insetti, lumache e verdure tritate, spolverati con calcio. I giovani hanno bisogno di più cibo di origine animale degli adulti. La crescita in cattività non è documentata.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende dalla gestione. I più tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di calcio, vitamina D o UVB. Provoca mascelle molli e zampe storte.
- Difficoltà di muta, con residui di pelle rimasti attaccati a dita e coda.
- Infezioni fungine e cutanee su ventre e zampe in caso di umidità persistente sul fondo.
- Sovrappeso per eccesso di cibo, soprattutto troppe proteine e grassi.
- Acari e zecche, soprattutto negli animali provenienti dalla natura.
- Infezione delle vie respiratorie per temperature troppo basse e correnti d'aria.

Metti i nuovi animali in quarantena per almeno un mese. L'animale nasconde bene la malattia, quindi contatta un veterinario esperto in rettili in caso di variazioni dell'appetito, perdita di peso, secrezioni da naso o occhi o gonfiori.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.